

A **Taobuk** 2024 in scena Baricco, tra i premiati il Nobel Fosse

LINK: <https://messina.gds.it/articoli/cultura/2024/01/31/a-taobuk-2024-in-scena-baricco-tra-i-premiati-il-nobel-fosse-402db6da-ee3d-4475-87ee-21f7...>



A **Taobuk** 2024 in scena Baricco, tra i premiati il Nobel Fosse Il festival dal 20 al 24 giugno sul tema dell'identità. Award anche a Foer, Reza e Abramovic 31 Gennaio 2024 0 0 0 Sarà dedicata al tema dell'identità l'edizione 2024 di **Taobuk** Festival, la manifestazione internazionale, ideata e diretta da Antonella Ferrara (nella foto sotto). A Taormina, dal 20 al 24 giugno, la rassegna avrà in scena Alessandro Baricco, voce narrante del suo nuovo spettacolo Tucidide. Atene contro Melo, di cui è autore e regista. Al Teatro Antico, il 23 giugno alle 21, lo scrittore sarà affiancato dalle attrici Stefania Rocca e Valeria Solarino e accompagnato dai 100 Cellos, ensemble di violoncellisti fondato e diretto da Enrico Melozzi e Giovanni Sollima, il quale per l'occasione ha composto anche le musiche originali. Oltre 200 gli ospiti internazionali che si uniranno ai vincitori dei

prestigiosi **Taobuk** Award assegnati per la letteratura al Premio Nobel 2023, il norvegese Jon Fosse, allo statunitense Jonathan Safran Foer e alla francese Yasmina Reza. Per le arti visive il riconoscimento andrà all'artista di origini serbe Marina Abramovic. La consegna, come da tradizione avverrà nella serata di sabato 22 giugno al Teatro Antico nel corso del **Taobuk** Gala che andrà in onda su Rai1. Dopo «verità» e «libertà», a cui sono state dedicate le precedenti edizioni, il tema «identità» sarà sviluppato con lo sguardo sempre rivolto alle dinamiche del presente, dal microcosmo individuale al macrocosmo sociale e si parlerà anche di identità digitale, identità sessuale ovvero di genere, fluida, psicologica, perfino matematica. «Il riferimento alla radice idem, ovvero stesso, identico, appare riduttivo se non fuorviante - sottolinea Antonella Ferrara - perché definisce l'identità come uguaglianza a se

stessi ed estraneità a tutto il resto. A partire dal Secolo breve e oggi più che mai, la prospettiva si è ribaltata: laddove individui e popoli sono al contempo portatori di specificità e attraversati dall'universalità. Ed è per questo che le omologazioni appiattiscono e i fondamentalismi dividono. Lo vediamo in Medio Oriente, lo vediamo in Ucraina, lo vediamo in ogni abuso che reca offesa alla persona senza distinzione di genere, credo e nazionalità. E di contro sappiamo quali straordinari risultati produca una diffusa sinergia tra i singoli e le collettività delle diverse etnie, civiltà e religioni, obiettivo affatto scontato che rappresenta tuttora una priorità a livello globale». Antonella Ferrara illustrerà il tema lunedì 5 febbraio alle 14 a Milano, nell'ambito della Borsa Internazionale del Turismo. Il Comitato Scientifico è presieduto dal giornalista Nino Rizzo Nervo. Tra le anticipazioni di **Taobuk** 2024 spicca anche

l'attenzione a tre grandi personalità della cultura del Novecento: le scrittrici Sibilla Aleramo e Goliarda Sapienza, e la pittrice Carla Accardi. Il tema troverà ulteriore approfondimento nelle due sezioni che **Taobuk** affianca al versante letterario e artistico, ovvero scienze mediche e geopolitica. Su quest'ultimo versante il focus tornerà ad essere il Mediterraneo, culla dell'Occidente. Tag: letteratura , **Taobuk**
Persone: Antonella Ferrara
2 facebook twitter linkedin
copia